

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA DEL 30 OTTOBRE 2014

Il giorno 30 ottobre 2014 alle ore 10,00, presso il Salone Dorato del Rettorato (Palazzo Ateneo), si è tenuta la Conferenza dei Servizi interna, convocata per la disamina delle seguenti problematiche:

- 1) Attribuzione funzioni primarie bandi U.O., bandi di vacanza e/o interim: stato dell'arte e provvedimenti conseguenziali;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti, per la componente universitaria: Prof. Antonio Felice Uricchio - Magnifico Rettore -, Prof. Paolo Livrea – Presidente della Scuola di Medicina, Avv. Gaetano Prudente - Direttore Generale, Dott.ssa Pasqua Rutigliani – Dirigente del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il S.S.N. e Regionale, Prof. Michele Battaglia – Direttore Dipartimento universitario emergenza e Trapianti di Organi, prof. Vincenzo Memeo – Direttore D.A.I. Chirurgia Generale, Ginecologia ed Ostetricia ed Anestesia, Prof. Giuseppe Palasciano – Direttore D.A.I. Medicina Interna, Medicina Specialistica, Prof. Carlo Sborgia – Direttore D.A.I. Neuroscienze e Organi di Senso e Apparato Locomotore, Prof.ssa Gabriella Serio Direttore del Dipartimento universitario Scienze Biomediche e Oncologia Umana, Prof.ssa Maria Trojano Direttore del Dipartimento universitario Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso.

E' altresì presente per l'A.O.U. Policlinico il Dott. Vitangelo Dattoli - Direttore Generale.

Risultano assenti, per concomitanti impegni istituzionali, il prof. Giuseppe Angelelli – Direttore del D.A.I. di Patologia Diagnostica, Bioimmagini e Sanità Pubblica, il prof. Luciano Cavallo – Direttore D.A.I. Scienze e Chirurgia Pediatrica, il Prof. Stefano Favale – Direttore D.A.I. Cardiotoracico, il prof. Tommaso Fiore – Direttore D.A.I. Emergenza ed Urgenza ed il Prof. Giovanni Lapadula – Direttore Dipartimento universitario Interdisciplinare dei Medicina.

E' altresì presente la sig.ra Rosa Francesca Armenise dell'Università degli Studi di Bari per curare la redazione del processo verbale.

In via preliminare il dott. Dattoli riferisce in merito allo stato delle procedure di verifica e controllo delle schede contabili annue relative al personale universitario equiparato alla dirigenza medica e sanitaria non medica. Tiene a sottolineare che, all'esito degli approfondimenti e lavori congiunti operati dal gruppo misto di lavoro tecnico-amministrativo, composto di funzionari dell'Azienda Policlinico e dell'Amministrazione universitaria, sono state avviate le attività informatiche di rettifica delle succitate schede contabili da parte della competente azienda fornitrice del software che, come preventivato dal referente della stessa, avranno termine entro il 30 novembre p.v. . Di tanto verrà fornita dettagliata informativa in una prossima nota che la Direzione Strategica dell'Azienda si riserva di far pervenire a breve, al precipuo scopo di fornire ogni utile assicurazione sul termine delle succitate procedure adempitive del lodo arbitrale.

I presenti prendono atto ed esprimono il proprio compiacimento per l'ormai prossima definizione delle attività di verifica e controllo contabile da tempo attese dal personale interessato, in ragione del riconoscimento delle competenze retributive spettanti alla luce di quanto sancito dal lodo arbitrale depositato il 20 aprile 2012.

Il Rettore auspica che la definizione delle succitate procedure possa riportare la discussione e l'approfondimento delle questioni di interesse della Scuola di Medicina all'interno della stessa. La convocazione dell'odierna conferenza, come concordato nella precedente riunione ,che aveva valore istruttorio e soprattutto di ricognizione delle problematiche in vista poi della riunione degli organi competenti (Dipartimenti universitari di Ricerca e Scuola di Medicina), si è resa necessaria per l'impossibilità da parte dei succitati organi di adottare i provvedimenti di competenza, in mancanza del numero legale nei rispettivi consessi, visto il protrarsi dello stato di agitazione del personale

universitario. Alla luce, infatti, dell'imminente data del 31 ottobre (termine dell'A.A. 2013/2014) e soprattutto di esigenze indifferibili così come rilevate e rappresentate nella precedente riunione, si è proceduto a convocare questa seconda riunione, questa volta di tipo decisorio, allo specifico fine di rendere esecutive le risultanze maturate nel corso della precedente riunione, oggetto peraltro di successivi provvedimenti del Presidente della Scuola di Medicina (Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n.2718/V-5-D del 23.10.2014-allegato sub 1), resisi necessari per effetto del mancato raggiungimento del quorum funzionale del Consiglio convocato proprio per l'esame delle stesse risultanze in data 22 ottobre u.s. .

Quanto sopra, ovviamente, salvo elementi sopravvenuti che si dovesse ritenere di valutare in modo più approfondito.

Il Rettore tiene, peraltro, a sottolineare che nel tempo trascorso dalla precedente riunione alcune criticità sono state superate, grazie all'impegno profuso da entrambe le Amministrazioni nella definizione delle attività inerenti il lodo, come prima riferito dal Direttore Generale dell'Azienda. Per quanto riguarda, inoltre, l'avvio del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, proprio nella giornata di ieri la CRUI ha licenziato all'unanimità un documento in cui sono state nuovamente manifestate le difficoltà e criticità vissute all'avvio dell'A.A. 2014/2015 all'interno di tutte le Università sedi di Facoltà/Scuola di Medicina, per effetto delle ammissioni con riserva dei ricorrenti disposte da ordinanze cautelari emanate dal TAR. La stessa CRUI ha evidenziato la necessità di prevedere adeguate misure aggiuntive di sostegno economico-finanziario per far fronte all'attuale situazione di emergenza, visto che in tutte le sedi universitarie interessate sono stati emanati bandi di docenza per poter raddoppiare i corsi. Lo stesso Consesso, ribadito che il numero programmato nei corsi di studio di ambito medico-sanitario rappresenta una esigenza fondamentale, anche per la sostenibilità degli stessi nell'intero sistema, ha peraltro elaborato una serie di proposte affinché si possa valutare, per il prossimo anno accademico, l'opportunità di rivedere il meccanismo selettivo, anticipandolo magari nella scuola superiore mediante pre-corsi e/o attività che possano svilupparsi in avvio delle attività di iscrizione.

Il prof. Livrea riferisce che, a fronte del numero delle attuali immatricolazioni (n. 630, cioè 380 in più rispetto al numero previsto dal relativo bando di ammissione al CdL in Medicina e Chirurgia) allo stato sono state allestite e collaudate quattro aule (due da 180 posti, una da 150 posti ed un'altra da 130 posti), tutte peraltro collegate in teledidattica. Riferisce, inoltre, che all'esito degli avvisi di vacanza emanati per la copertura degli incarichi di docenza, il Consiglio della Scuola di Medicina, convocato per oggi pomeriggio, provvederà alla ratifica dell'attribuzione degli stessi. All'inizio della prossima settimana, poi, verrà convocato un terzo incontro con i docenti coinvolti, al fine di definire il calendario delle lezioni, il cui avvio è previsto quindi entro la prima decade di novembre.

Il Rettore riferisce, inoltre, che negli scorsi giorni sono pervenute specifiche note da parte di docenti e di organizzazioni sindacali, nelle quali si contesta lo strumento della conferenza dei servizi e le determinazioni adottate in via istruttoria nella riunione precedente, oggi in via decisoria. Con l'occasione tiene a manifestare piena condivisione con quanto nel frattempo precisato, in modo assolutamente puntuale, dal Presidente della Scuola di Medicina in riscontro alle osservazioni rivolte, atteso che lo strumento della conferenza di servizi è specificatamente previsto dalla normativa vigente. In particolare, la Legge n.241/90 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo, esprime principi generali che sono ovviamente applicabili a tutti gli enti pubblici. Lo Statuto di Ateneo, invece, che disciplina gli organi interni e le loro competenze per il funzionamento dell'ente, secondo il principio di autonomia previsto dalla Costituzione per gli ordinamenti universitari, non esaurisce tutte le disposizioni applicabili nelle varie e diverse fattispecie. La conferenza dei servizi, allora, si offre quale strumento previsto dalla legge in via generale.

L'avv. Prudente sottolinea che la Legge n.241/90 e s.m.i. ha, tra l'altro, previsto l'obbligo per la P.A. di concludere comunque un procedimento. Ne discende che in caso di non osservanza di tali disposizioni da parte degli organi competenti per ragioni comunque legittime, l'Amministrazione è tenuta ad adottare ogni utile provvedimento e/o strumento in soccorso di quelle strutture che, deputate

ad esprimersi, non abbiano potuto farlo nei termini previsti dalla normativa vigente. Pertanto la conferenza di servizi, oggi nuovamente convocata in considerazione del protrarsi dello stato di agitazione e della conseguente impossibilità degli organi competenti di esprimersi sulle questioni di che trattasi, potrà consentire la conclusione del procedimento amministrativo, mediante l'adozione di provvedimenti resisi ormai indifferibili ed urgenti.

In merito, poi, alle contestazioni rappresentate sulla mancata presenza di rappresentanti sindacali o di categoria, il Rettore tiene peraltro ad evidenziare che la conferenza di servizi non è un organo rappresentativo di categoria, bensì un modulo procedimentale previsto dal legislatore affinché più soggetti od organi partecipino ad un'opera di armonizzazione e contemperamento degli interessi pubblici alla tutela dei quali ciascuno è istituzionalmente preposto. La conferenza di servizi assume una composizione che all'occorrenza si autodetermina in funzione delle competenze dei partecipanti e dell'oggetto della conferenza stessa e che, nel caso di specie, ha previsto la presenza dei Direttori dei Dipartimento di Ricerca universitari interessati, del Presidente della relativa struttura di raccordo (Scuola di Medicina), dei Direttori pro-tempore dei D.A.I attivati presso l'A.O.U. Policlinico, nonché la Direzione Strategica della stessa Azienda di riferimento per l'esercizio delle attività istituzionali di didattica, ricerca ed assistenza. Ciò, peraltro, in vista del raggiungimento dell'intesa di cui al Decreto Legislativo n.517/99.

I componenti della Conferenza di servizi manifestano piena condivisione con quanto precisato dal Presidente della Scuola di Medicina con note in data 29.10.2014 prot.n.2770/V-5_D (allegato sub 2) e prot.n. 2771/V-5_D (allegato sub 3), in riscontro rispettivamente alla nota fatta pervenire da parte del prof. Francesco Resta in data 24.10.2014 ed al comunicato della Federazione Interregionale CISL Università Puglia – Basilicata del 27.10.2014, con l'auspicio che ogni approfondimento e discussione sugli argomenti di che trattasi possano essere ricondotti nell'alveo istituzionale proprio, in un clima sereno di relazioni sindacali e di correttezza e rispetto dei compiti, ruoli e prerogative reciproche.

Tanto premesso, si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1) Attribuzione funzioni primarie bandi U.O. bandi di vacanza e/o interim: stato dell'arte e provvedimenti conseguenziali

Il prof. Battaglia auspica che la discussione della questione possa essere ricondotta quanto prima all'interno dell'istituzione universitaria, non potendo peraltro sulla stessa prescindere dal rapporto con l'Azienda ospedaliera di riferimento e, per suo tramite, con l'utente-paziente. Ritiene, quindi, che sia necessario quanto prima procedere alla definizione di un apposito regolamento per il conferimento di incarichi di strutture complesse a direzione universitaria -stanti le prescrizioni della recente normativa nazionale e regionale-, sulla base del quale poi procedere all'emanazione di specifici bandi.

Il dott. Dattoli sollecita la necessità che vengano adottati i necessari provvedimenti contingibili e di urgenza al fine di assicurare il governo clinico delle UU.OO.CC. che dal 1° novembre p.v. risulteranno prive della figura apicale di riferimento per effetto del pensionamento dell'attuale figura apicale e/o mancato rinnovo per l'A.A. 2014/2015 delle procedure di attribuzione degli incarichi in scadenza il 31.10.2014. Egli riferisce, peraltro, che nella Regione Lombardia e nella Regione Emilia-Romagna Università ed Aziende Ospedaliere di riferimento hanno recentemente concordato, sulla base del lavoro istruttorio a cura delle rispettive istituzioni universitarie, appositi regolamenti per il conferimento di incarichi di strutture complesse a direzione universitaria, che si riserva di trasmettere affinché possano costituire utile spunto di approfondimento in occasione dell'esame presso il Consiglio della Scuola di Medicina dell'analoga bozza proposta in data 18.9.2014 dalla Commissione istruttorie coordinata dal prof. Sborgia.

Il prof. Memeo sottolinea l'indifferibile esigenza di definire criteri e procedure che possano soprattutto essere di garanzia nel costante rapporto di fiducia che lega Università ed Azienda con l'utenza destinataria dell'attività erogata, che è al contempo di didattica, ricerca ed assistenza.

Il prof. Palasciano chiede notizie ed aggiornamenti in merito alla richiesta di parere che in occasione della precedente riunione si era concordato di inviare all'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

La dott.ssa Rutigliani riferisce che la richiesta di parere è stata formulata con nota rettorale prot.n.68610 V/5-rep.n.11494 inoltrata in data 7.10.2014 all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, dalla quale si attende a tutt'oggi riscontro.

Il prof. Battaglia tiene a precisare, peraltro, che a seguito dell'ordinanza TAR Puglia n.497/2014 che, accogliendo il ricorso prodotto dal prof. XXXX, ha sospeso gli effetti della rettorale prot.n.32228 VII/1-rep-n-5312 del 2.5.2014 e del verbale del Consiglio del DETO del 17.03.2014 relativo alla chiamata del prof. XXXXX, lo stesso Consiglio di Dipartimento ha chiesto all'Avvocatura di Ateneo chiarimenti in merito alle modalità del richiesto riesame. In attesa, quindi, della conclusione della succitata procedura, risulta di tutta evidenza la necessità di non procedere per l'A.A. 2014/2015 all'emanazione di avvisi di vacanza per l'U.O.C. di Cardiologia.

Il dott. Dattoli, attesa l'indifferibile esigenza di garantire il governo clinico delle UU.OO.CC. interessate, e tenuto conto del ruolo dell'Università nella cogestione delle stesse, a valle delle necessarie procedure propedeutiche al raggiungimento dell'atto di intesa ex D.Lgs. 517/99, propone, per un periodo che si ritiene congruo di 3 mesi:

- la proroga degli incarichi, già attribuiti per l'A.A. 2013/2014, di direzione delle UU.OO.CC. di seguito indicate:
 - U.O.C. Chirurgia Plastica e Ricostruttiva – prof. Giuseppe Giudice;
 - U.O.C. Dermatologia e Venereologia – prof.ssa Caterina Foti;
 - U.O.C. Laboratorio di Genetica Medica – prof.ssa Nicoletta Resta;
 - U.O.C. Medicina del Lavoro – prof.ssa Marina Musti;
 - U.O.C. Medicina Nucleare – prof. Giuseppe Rubini;
 - U.O.C. Neonatologia – prof. Nicola Laforgia;
 - U.O.C. Neurochirurgia – prof. Antonio De Tommasi;
 - U.O.C. Neuroradiologia – prof.ssa Franca Di Cuonzo;
 - U.O.C. Otorinolaringoiatria – prof. Nicola Antonio A. Quaranta;
- l'affidamento dell'incarico *ad interim* di direzione delle UU.OO.CC. di seguito indicate, sulla base delle motivazioni esposte dalla Direzione Strategica aziendale in occasione della Conferenza di servizi tenutasi il 1° ottobre 2014, così come peraltro condivise a maggioranza:
 - U.O.C. Chirurgia Vascolare – prof. Luigi De Luca Tupputi Schinosa;
 - U.O.C. Geriatria – prof. Carlo Sabbà;
 - U.O.C. Urologia II – prof. Michele Battaglia;
- l'affidamento dell'incarico *ad interim* di direzione della U.O.C. di Oftalmologia al prof. Giovanni Alessio, sostituto del Responsabile della stessa struttura;
- la conferma dell'incarico di direzione della U.O.C. di Cardiologia al prof. Stefano Favale, ferma restando l'eventuale adozione di atti e/o provvedimenti che si dovessero rendere necessari in seguito all'acquisizione dell'atteso parere da parte dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

Alle ore 12:05 si allontana il prof. Battaglia.

L'avv. Prudente rileva la necessità di definire un preciso cronoprogramma delle procedure che dovranno essere attivate al precipuo fine di giungere, entro la data del 31 gennaio 2015, all'intesa di cui al D.Lgs. n.517/99, e cioè:

- approvazione da parte del Consiglio della Scuola di Medicina della proposta di regolamento per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria, **entro e non oltre il 30/11/2014;**



- **in mancanza, riunione d'urgenza di questa Conferenza;**
- esame della stessa proposta di regolamento da parte degli Organi Accademici (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione);
- intesa Università di Bari/A.O.U. Policlinico sul nuovo regolamento per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria, in linea con il Regolamento Regionale 3.12.2013 n.24 avente ad oggetto "*Criteria per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale*";
- indicazione delle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria, **questi ultimi a decorrere dall'1.02.2015**

Con riferimento alla proposta formulata dal Direttore Generale dell'Azienda in ordine alla conferma dell'incarico di direzione della U.O.C. di Cardiologia al prof. XXXXXXXXX, ferma restando l'eventuale adozione di atti e/o provvedimenti in seguito all'acquisizione dell'atteso parere da parte dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, il Rettore ribadisce la posizione già espressa dall'Amministrazione universitaria in ordine all'effetto travolgente della pronuncia del Consiglio di Stato, anche sull'atto di nomina a Direttore di U.O.C. . A tal fine ricorda, come peraltro sottolineato nel corso della precedente riunione, che con il Decreto Rettorale n.345/2014 emanato in esecuzione della suindicata sentenza, veniva disposto "...vengono annullati tutti gli atti consequenziali ed in particolare il D.R. n.10552 del 29.09.2006 relativo alla nomina del prof. XXXXXXXXX quale professore di Ruolo di I fascia per il settore scientifico disciplinare MED/11 malattie dell'apparato cardiovascolare presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di questa università...nonché ogni ulteriore atto di carriera presupposto correlato e conseguente, lasciando fermi i soli effetti giuridici dell'attività svolta dallo stesso Prof. XXXXX". Lo stesso decreto veniva trasmesso all'Azienda, con nota del 12.2.2014, ai fini dell'adozione degli opportuni atti di competenza, che –come peraltro ribadito nella nota rettorale prot.n.60248 VII/4 dell'8.9.2014-, sono "...presupposti al raggiungimento dell'intesa con l'amministrazione universitaria (Scuola di Medicina), per l'attribuzione delle funzioni di Direttore dell'U.O.C. di Cardiologia, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del D.L.vo 517/1999". La successiva nota rettorale prot.n.61427 III/4 rep.n.10487/2014 del 10.9.2014 sottolineava, inoltre, che "...nello stesso senso il vigente protocollo d'intesa tra Università e Regione all'art.7 comma 6 prevede che: il Direttore Generale dell'Azienda conferisce e revoca gli incarichi di direttore di struttura complessa con le procedure stabilite dal comma 5 dell'art.5 del decreto legislativo del 21 dicembre 1999 n.517. Non poteva, pertanto, essere altrimenti spettando il potere d'iniziativa, anche ai fini della revoca, solo e soltanto al Direttore Generale dell'Amministrazione Ospedaliera. Tutto ciò trova conferma nel regolamento regionale n.24 del 3.12.2013 ... il quale, all'art.8, comma 1 conferisce potere d'iniziativa al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera prevedendo che "questi, ferma restando l'applicazione delle procedure fin qui viste per l'affidamento degli incarichi delle strutture complesse a conduzione ospedaliera, d'intesa con il Rettore e ferme restando le specifiche indicazioni contenute nei protocolli di intesa Regione Università, procede alla nomina dei responsabili di unità operativa complessa a direzione universitaria, ovvero, laddove costituita, la competente struttura di raccordo interdipartimentale, sulla base del curriculum scientifico e professionale del responsabile da nominare".

Il dott. Dattoli ribadisce che la circostanza della dequalificazione universitaria da professore ordinario a ricercatore, possedendo il prof. XXXX i requisiti di cui al DPR 484/97, non è impeditiva dello svolgimento delle funzioni assistenziali di responsabilità, ovviamente temporaneo, cioè sino a che non vengano espletate gli atti strumentali, presupposti ed endo-procedimentali (parere del Dipartimento universitario, avviso di vacanza della Scuola di Medicina), necessari per il raggiungimento dell'intesa tra i due Enti sulla nomina del Direttore della UOC di Cardiologia. Egli, peraltro, rileva, nel caso di specie, l'inapplicabilità delle condizioni legittimanti la sostituzione ai sensi dell'articolo 18 CCNL Dirigenza Medica del S.S.N. 1998-2001, così come modificato dall'articolo 11 del successivo CCNL della stessa area 2002-2005.

Il Rettore, a fronte delle succitate divergenze interpretative, rileva che rispetto alle stesse resta dirimente e risolutivo l'atteso parere da parte dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

Sulla complessiva questione si apre un ampio ed approfondito dibattito, al termine del quale si propone di:

- invitare il Consiglio della Scuola di Medicina ad approvare -entro e non oltre il 30 novembre p.v.-, la proposta di regolamento per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria, in linea con il Regolamento Regionale 3.12.2013 n.24 avente ad oggetto “*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale*”;
- prorogare sino al 31 gennaio 2015 gli incarichi, già attribuiti per l’A.A. 2013/2014, di direzione delle UU.OO.CC. di seguito indicate:
 - U.O.C. Chirurgia Plastica e Ricostruttiva – prof. Giuseppe Giudice;
 - U.O.C. Dermatologia e Venereologia – prof.ssa Caterina Foti;
 - U.O.C. Laboratorio di Genetica Medica – prof.ssa Nicoletta Resta;
 - U.O.C. Medicina del Lavoro – prof.ssa Marina Musti;
 - U.O.C. Medicina Nucleare – prof. Giuseppe Rubini;
 - U.O.C. Neonatologia – prof. Nicola Laforgia;
 - U.O.C. Neurochirurgia – prof. Antonio De Tommasi;
 - U.O.C. Neuroradiologia – prof.ssa Franca Di Cuonzo;
 - U.O.C. Otorinolaringoiatria – prof. Nicola Antonio A. Quaranta;
- affidare dall’1.11.2014 e limitatamente al 31.1.2015 l’incarico *ad interim* di direzione delle UU.OO.CC. di seguito indicate, sulla base delle motivazioni esposte dalla Direzione Strategica aziendale in occasione della Conferenza di servizi tenutasi il 1° ottobre 2014 , così come peraltro condivise a maggioranza:
 - U.O.C. Chirurgia Vascolare – prof. Luigi De Luca Tupputi Schinosa;
 - U.O.C. Geriatria – prof. Carlo Sabbà;
 - U.O.C. Urologia II – prof. Michele Battaglia;
- affidare a far tempo dall’1.11.2014 e limitatamente al 31.1.2015 l’incarico di sostituzione del Direttore della U.O.C. di Oftalmologia al prof. Giovanni Alessio;
- di mantenere fermo sino al 31 gennaio 2015 l’incarico di direzione della U.O.C. di Cardiologia al del prof. Stefano Favale, per le motivazioni già esposte e ferma restando l’eventuale adozione di atti e/o provvedimenti che si dovessero rendere necessari in seguito all’acquisizione dell’atteso parere da parte dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato, .

La proposta viene approvata all’unanimità.

La riunione si conclude alle ore 13,40.

IL RETTORE

f.to Prof. Antonio Felice Uricchio

Allegati:

- (1) - Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n.2718/V-5-D del 23.10.2014;
- (2) - nota del Presidente della Scuola di Medicina in data 29.10.2014 prot.n.2770/V-5_D, in riscontro alla nota fatta pervenire da parte del prof. Francesco Resta in data 24.10.2014;
- (3) - nota del Presidente della Scuola di Medicina in data 29.10.2014 prot.n. 2771/V-5_D, in riscontro al comunicato della Federazione Interregionale CISL Università Puglia – Basilicata del 27.10.2014.